

DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE N. 654/2025 - Prot n. 233141 del 29/07/2025

AFFIDAMENTO DIRETTO, AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2, LETT. A), DEL DECRETO-LEGGE N. 76 DEL 2020, CONVERTITO IN LEGGE N. 120 DEL 2020 COME MODIFICATO DALL'ART. 51 DEL DECRETO-LEGGE N. 77 DEL 2021 CONVERTITO IN LEGGE N. 108 DEL 2021, **per riparazione strumento ASAP in dotazione al Dipartimento**, INERENTI ALLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA NELL'AMBITO DEL PROGETTO, Progetto: RICPRIN_CTC_2022_ROMBI, CUP: F53D23004410006 CODICE 20223R3ZPF (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente C2 Investimento 1.1 CIG: B7DB0F98C5.
IMPORTO DEL CORRISPETTIVO A BASE DELL'AFFIDAMENTO PARI A € 5000,00 oltre IVA

IL Direttore

- VISTO** il Decreto legislativo n. 36 del 31.03.2023, "Codice dei contratti pubblici" in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- VISTO** in particolare l'art. 17 comma 2 del suddetto decreto che individua gli elementi essenziali del provvedimento, in caso di affidamento diretto;
- VISTO** il Decreto-Legge n. 76 del 16.07.2020 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» (Decreto Semplificazioni) convertito con modificazioni dalla Legge n. 120 dell'11.09.2020 prorogato, ai sensi dell'art. 8 del D.L. 215/2023 (milleproroghe) fino al 30/06/2024;
- VISTO** il Decreto-Legge n. 77 del 31.05.2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" (Decreto Semplificazioni bis) convertito dalla Legge n. 108 del 29.07.2021, e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto-Legge n. 13 del 24.02.2023 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune", (Decreto semplificazioni ter) convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21.04.2023, e, in particolare, l'art. 14 recante "Ulteriori misure di semplificazione in materia di affidamento dei contratti pubblici PNRR e PNC e in materia di procedimenti amministrativi";

- VISTA** la Legge n. 238 del 23.12.2021 “*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea*”;
- VISTO** il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Cagliari;
- VISTA** la Legge n. 241 del 07.08.1990, recante “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- VISTI** l'art. 48 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e l'art. 1, comma 450, della Legge n. 296 del 27.12.2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di bilancio 2019);
- VISTO** l'art. 3 della Legge n. 136 del 13.08.2010, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- VISTO** il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità emanato con Decreto Rettorale n. 634 del 13.04.2015 ed in particolare l'art. 62 rubricato “*Contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*”;
- VISTO** il D.R. N. 1018 del 29.06.2024 con la quale è stato assegnato al prof. Andrea Porcheddu l'incarico di Direttore del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche con decorrenza 01/07/2024;
- CONSIDERATO** che con specifico riferimento al presente affidamento il sottoscritto Direttore non versa in ipotesi di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;
- VISTA** la Delibera n. 220/21C del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo di Cagliari del 29.11.2021 secondo cui: i Dirigenti autorizzano le spese a gravare sulle voci del budget di loro competenza fino a € 70.000,00 (IVA esclusa); il Direttore Generale autorizza le spese a gravare sulle voci del budget di ateneo da € 70.000,01 a € 100.000,00 (IVA esclusa) su proposta del Dirigente competente per materia; il Consiglio di Amministrazione delibera per autorizzare le spese a gravare sulle voci di budget di Ateneo oltre € 100.000,00;
- VISTO** il Regolamento UE 2020/2094 del Consiglio del 14.12.2020, che istituisce uno strumento di supporto straordinario dell'Unione europea, a sostegno della ripresa economica dopo la crisi COVID-19;
- VISTO** il Regolamento UE 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.02.2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** l'art. 3 del Regolamento UE 2020/852 che, tra i criteri di ecosostenibilità delle attività economiche, individua il principio di non arrecare un danno

significativo, DNSH, “Do no significant harm”, a nessuno degli obiettivi ambientali di cui all’art. 9, in conformità all’art. 17 dello stesso Regolamento;

VISTA la Comunicazione della Commissione Europea C (2021) 1054 finale del 12.02.2021, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio “non arrecare un danno significativo” a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

PRESO ATTO della Circolare del Ministero dell’Economia e delle Finanze n. 32 del 30.12.2021, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)*”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;

VISTO il Decreto 07.12.2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell’art. 47, comma 8, del Decreto-Legge n. 77/2021, le “Linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali e l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC”;

VISTO l’art. 47, commi 2, 3 e 3-bis, del Decreto-Legge n. 77/2021, sulla produzione da parte degli operatori economici del Rapporto sulla situazione del personale, della Relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile e della Dichiarazione di regolarità sul diritto al lavoro delle persone con disabilità;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13.07.2021, notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14.07.2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 06.08.2021, recante “*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*” e successiva rettifica del 23.11.2021;

TENUTO CONTO che L’Università di Cagliari ha iscritto nel proprio budget economico di Ateneo il progetto Progetto RICPRIN_CTC_2022_ROMBI, CUP: F53D23004410006 CODICE 20223R3ZPF (PNRR) Missione 4 “Istruzione e Ricerca” - Componente C2 Investimento 1.1;

- CONSIDERATO** che L'Università di Cagliari garantisce l'assenza del c.d doppio finanziamento ai sensi dell'art.9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii, anche tenuto conto della circolare RGS-MEF del 31 dicembre 2021, n. 33, "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR - addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;
- PRESO ATTO** della richiesta della Prof.ssa Rombi di procedere all'acquisizione del servizio di manutenzione e intervento di riparazione sullo strumento ASAP 2020;
- ACCERTATO** che la finalità che viene perseguita mediante l'affidamento in titolo, nell'ambito del Progetto RICPRIN_CTC_2022_ROMBI, CUP: F53D23004410006 CODICE 20223R3ZPF (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente C2 Investimento 1.1, di cui l'Università degli Studi di Cagliari è ente partecipante è quella di acquisire il materiale in oggetto per la realizzazione del progetto;
- CONSTATATO** che, da attività istruttoria preventiva, è stata accertata l'assenza di un interesse transfrontaliero certo di cui all'art. 48, co. 2 del d.lgs. 36/2023;
- ACCERTATO** che la procedura di affidamento in titolo rispetta il principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi del citato articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
- VALUTATO** che la fornitura non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della Pubblica Amministrazione;
- CONSIDERATO** che in sede di istruttoria del presente atto si è accertato che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della Legge n. 488 del 1999 aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura di approvvigionamento;
- DATO ATTO** che la società ALFATEST SRL PI 05434951009 è, nel panorama nazionale, l'unica con le competenze tecniche necessarie allo svolgimento dell'intervento di riparazione sulla strumentazione in oggetto;
- CONSIDERATO** che l'importo totale stimato del corrispettivo per l'affidamento del servizio in oggetto pari a € 5000,00 oltre IVA , è inferiore a € 139.000,00 e che ricorrono, pertanto, le condizioni per procedere mediante affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a), del Decreto-Legge n. 76, del 16.07.2020, come modificato dalla Legge n. 120 del 2020 e dal Decreto-Legge n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108 del 2021, sulla base del minor prezzo, anche senza consultazione di più operatori economici, previa acquisizione di preventivi

forniti da Operatori economici in possesso dei requisiti generali e speciali previsti nonché di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, nel rispetto del principio di rotazione negli inviti e negli affidamenti;

CONSIDERATO che la procedura di affidamento diretto appare idonea a conciliare la tempestività dell'affidamento, l'efficienza, l'economicità e la semplificazione, con la garanzia di trasparenza e concorrenza.

DATO ATTO che i costi delle misure di eliminazione o riduzione dei rischi interferenziali, non soggetti a ribasso, ai sensi dell'art. 26, commi 3 e 5, del Decreto Legislativo n. 81 del 2008 sono pari a euro zero; pertanto, non è stato predisposto il documento di valutazione dei rischi (DUVRI);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n.36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile per le microimprese, piccole e medie imprese, dato l'importo non rilevante, non è suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente tenuto conto della natura della prestazione;

VALUTATO che, in deroga al comma 4 dell'art. 47 del D.L. 77/2021 e ss.mm.ii. e secondo quanto previsto dal comma 7 della medesima disposizione, trattandosi di fornitura di importo contenuto da eseguirsi in un ristretto lasso temporale, e per la quale non è necessario acquisire nuovo personale per poterla svolgere, non sono posti a carico dell'operatore economico aggiudicatario vincoli di assunzione per incentivare l'occupazione giovanile e/o femminile;

DATO ATTO che è stato acquisito il codice identificativo di gara CIG;

DATO ATTO che l'Operatore economico ha presentato regolare offerta;

DATO ATTO che i controlli relativi al presente affidamento sono effettuati a campione ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 36/2023, e che l'operatore è in possesso di pregresse e documentate esperienze idonee a quelle oggetto di affidamento;

CONSIDERATO che il RUP coadiuvato dal referente tecnico ha ritenuto l'offerta presentata dall'operatore economico, ALFATEST SRL PI 05434951009, congrua e conveniente in relazione all'oggetto dell'appalto, in quanto rispondente alle esigenze dell'amministrazione e ad un prezzo allineato ai valori di mercato.

CONSIDERATO che l'Operatore ALFATEST SRL PI 05434951009, ha autocertificato il possesso dei requisiti generali di cui agli artt. da 94 a 95 del Decreto Legislativo n. 36/2023 e il possesso dei requisiti per la partecipazione agli appalti finanziati con fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR finanziato dall'Unione Europea "NEXT GENETATION EU" ed ha trasmesso la

documentazione a corredo dell'offerta consistente in Patto di integrità, modulo c/c dedicato, autocertificazione requisiti;

PRESO ATTO di quanto disposto dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023 in merito all'imposta di bollo;

RITENTUTO opportuno avvalersi della facoltà di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, considerato il modico valore del contratto, il presumibile ridotto margine d'utile dell'appalto e l'esigenza di sostenibilità dei costi;

DATO ATTO che, in considerazione dell'importo dell'affidamento, la spesa per la procedura in oggetto non è stata inserita nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024;

ACCERTATO che si rende necessario procedere all'affidamento della fornitura in oggetto;

DATO ATTO che i beni da acquisire sono resi disponibili al minor prezzo;

RITENUTO che è possibile procedere all'affidamento del servizio richiesto all'operatore economico con lettera contratto mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023;

DATO ATTO che la procedura di affidamento in titolo assicura il rispetto del principio orizzontale del "Do No Significant Harm" (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;

ACCERTATA l'assenza di doppio finanziamento dell'intervento oggetto della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e della Circolare del Ministero della Economia e delle Finanze n. 33 del 31.12.2021;

DATO ATTO che tutti gli atti relativi alla procedura in oggetto e i documenti di cui all'art. 47, commi 2, 3, 3bis e 9 del Decreto-Legge n. 77/2021, saranno pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37 del Decreto Legislativo n. 33/2013 e dell'art. 29 del Decreto Legislativo n. 50/2016 (che ai sensi dell'art. 225 del Decreto Legislativo n. 36/2023 trova applicazione fino al 31.12.2023);

DISPONE

ART. 1 Per quanto citato in premessa, di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1 comma 2, lett. a), del Decreto-Legge n. 76, del 16.07.2020, convertito in Legge n. 120 del 2020 come modificato dall'art. 51 del Decreto-Legge n. 77 del 2021 convertito in Legge n. 108 del 2021, della fornitura del

servizio in titolo, all'operatore ALFATEST SRL PI 05434951009, VIA GIULIO PITTARELLI, 97 00166 ROMA (RM);

- ART. 2** Che l'importo presunto complessivo pari a € 6100,0 IVA e oneri inclusi, trova copertura sul Progetto RICPRIN_CTC_2022_ROMBI, CUP: F53D23004410006 CODICE 20223R3ZPF (PNRR) Missione 4 "Istruzione e Ricerca" - Componente C2 Investimento 1.1;
- ART. 3** Di individuare nella persona della Dott.ssa Alessandra Secchi il Responsabile unico del progetto (RUP) Responsabile amministrativo del Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche, Tel 070/6754387 e-mail asecchi@amm.unica.it e il direttore dell'esecuzione nella persona della Prof.ssa Rombi afferente al Dipartimento di Scienze Chimiche e Geologiche presso il medesimo Ateneo e-mail: elisabetta.rombi@unica.it;
- ART. 4** Di dare atto che dalla documentazione in atti, per le persone sopra designate, non risultano sussistere cause di incompatibilità e di conflitto di interessi in conformità alla disciplina vigente in materia.
- ART. 5** Di pubblicare la presente disposizione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.
- ART. 6** Il presente affidamento è sottoposto alla condizione risolutiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento, qualora non risulti confermato il possesso dei requisiti dichiarati.

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Andrea Porcheddu

(sottoscritto con firma digitale)